

I bambini più piccoli si avvicinano al mondo e alla conoscenza prevalentemente attraverso esperienze di tipo sensoriale; solo successivamente, grazie alla mediazione dell'adulto, queste prime impressioni si organizzano e diventano apprendimento. Proponiamo quindi stimoli, materiali e contesti che mettano in contatto i bambini con colori, odori, sapori e forme della realtà, e che permettano loro di compiere esperienze significative e molteplici.

Tocco e scopro...

In questa sezione proponiamo una serie di esperienze in cui sono protagoniste le mani dei bambini, che manipolano materiali molto diversi tra loro e sperimentano varie sensazioni tattili.

1. La scatola del tatto



materiali

Procuriamoci una grande scatola, molti materiali con caratteristiche tattili diverse e oggetti riconoscibili attraverso il tatto (ritagli di stoffe varie – velluto, seta, lana, tela cerata – pezzetti di legno levigato, di plastica, di metallo liscio e zigrinato, ritagli vari di carta, spazzole dalle setole morbide e rigide, piumino da cipria ecc.).

🌀 Mettiamo nella scatola tutti gli oggetti. Sperimentiamo con i bambini la sensazione che ognuno di questi materiali provoca in noi quando:

- ➔ lo tocchiamo;
- ➔ lo schiacciamo tra le mani;
- ➔ lo usiamo per sfregare oppure per sfiorare il braccio o la gamba.

🌀 Durante le esperienze, descriviamo le sensazioni e diciamo se sono piacevoli o sgradevoli.



⑥ Quando i bambini hanno imparato a riconoscere al tatto ogni cosa contenuta nella scatola, giochiamo agli indovinelli: inseriamo in un sacchetto di stoffa quattro oggetti, chiediamo di pescarne uno e di dire che cos'è senza guardare. Accompagniamo il gioco con questa filastrocca:

*C'è una mucca che tutto tocca
tocca col naso o con la bocca
tocca col piede o con la mano
che cosa tocca? Indoviniamo!*



⑥ All'inizio scegliamo quattro materiali molto diversi tra loro (per esempio pelliccia, spazzola, legno e piumino); via via che i bambini diventano più esperti, rendiamo il gioco più complesso.

2. Giochi con le palle



Procuriamoci palline e palle di vari materiali: gomma, spugna, stoffa, da ping pong, da tennis.

⑥ Chiediamo ai bambini di sperimentare la diversa consistenza delle varie palline fatte di materiali differenti: devono schiacciare forte con la mano la palla di gomma, poi quella di spugna, la pallina da ping pong, quella di stoffa e infine quella da tennis.

⑥ Mentre giochiamo, recitiamo la filastrocca della palla-gatta e chiediamo ai bambini di rispondere all'indovinello:

► Com'è la palla?



*Palla molle palla dura
palla tonda palla scura
palla soffice o compatta
ci giocava la mia gatta
ci giocava stamattina
come sei, palla pallina?*



2 ♦ IL MONDO È FATTO DI...



🌀 Confrontiamo tutte le nostre palline e domandiamoci:

- ▶ Qual è la palla più dura?
- ▶ Qual è la più morbida?
- ▶ Quale riesci a premere?
- ▶ Quale non riesci a schiacciare?

3. Il percorso tattile



Procuriamoci una decina di quadrati in legno (40 cm di lato circa) e una serie di ritagli di: moquette di diverso spessore, plastica liscia o ruvida, gomma stampata a strisce o a bolli, linoleum, carta vetrata.

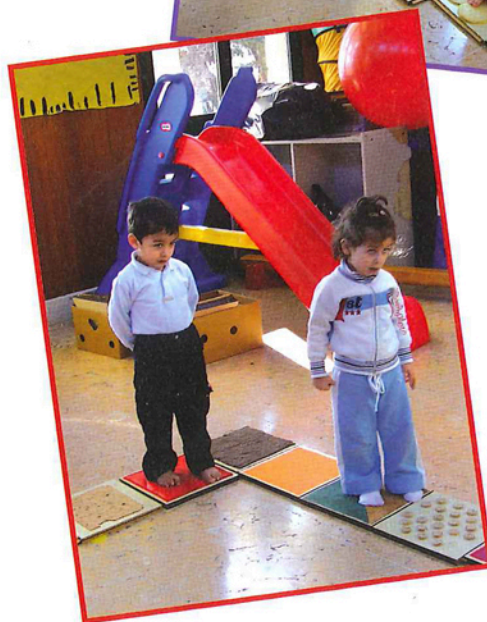
🌀 Incolliamo su ogni quadrato di legno un tipo diverso di materiale; poi disponiamo queste mattonelle sul pavimento e invitiamo i bambini a camminarci sopra a piedi nudi.

🌀 Descriviamo le caratteristiche di ciò su cui stiamo camminando e aiutiamo i bambini a riconoscere le diverse sensazioni tattili.

Per coinvolgere i bambini

Quando è possibile, andiamo in giardino e:

- tocchiamo e annusiamo materiali diversi (foglie verdi e foglie secche, il tronco degli alberi, l'erba appena tagliata, violette, pratoline...);
- raccogliamo erbe aromatiche con cui realizzare un percorso degli odori;
- giochiamo con la terra, con i sassi, con i rami degli alberi (vedi percorso 3, p. 278).



Annuso e trovo...

Il naso, protagonista di questa sezione, guida i bambini in un percorso olfattivo molto stimolante, tra odori di vario genere...

1. Puzze e profumi

🌀 Leggiamo la filastrocca e poi conversiamo con i bambini, chiedendo loro:

- ▶ Che cosa sono i profumi?
- ▶ Che cosa sono gli odori? E le puzze?
- ▶ Con che cosa si sentono?
- ▶ Ci sono odori qui a scuola? Dove sono?



La puzzola vanitosa

*Puzzola puzzola, vuoi profumare?
Bacche di mirto prova a cercare:
falle bollire nella padella,
spruzzati bene per esser più bella!*

Da S. Buratto e R. Ligi, *Filastrocche del bosco*, Giunti Kids, Firenze-Milano 2003.

2. La pista odorosa



La cucina della scuola. Campioni di ortaggi (cipolla, finocchio ecc.), erbe aromatiche (rosmarino, salvia, basilico) e frutta profumata (tipo banana, mandarino, limone).

🌀 Verso l'ora di pranzo divertiamoci a seguire una pista odorosa:

- ▶ Dove ci porta?



🌀 Andiamo fino in cucina ed esploriamola con la collaborazione del/la cuoco/a. Quindi chiediamogli/le di prepararci un cestino con ortaggi, erbe aromatiche e pezzetti di frutta particolarmente odorosi. Annusiamo e diciamo di che cosa si tratta. Poi interrogiamoci sulle nostre preferenze.

- ▶ Quale odore ci piace di più?
- ▶ Quale invece non ci piace?

🌀 Torniamo in sezione e proviamo a riconoscere gli odori tenendo gli occhi chiusi:

- ▶ Qual è il basilico? E la cipolla?



3. Un quadretto profumato



materiali

Procuriamoci cipolle, foglie di basilico, salvia e rosmarino, tempera verde, tempera viola, cartoncini quadrati, carta lucida marrone, colla, gancetti per quadri.

🕒 Usiamo la frutta e la verdura per realizzare un quadretto da appendere in cucina. Ecco come fare.

- ➡ Inzuppriamo nella tempera viola una cipolla tagliata a metà e stampiamola sul bordo del cartoncino, per formare una cornice.
- ➡ Ritagliamo dalla carta lucida la forma di un vaso di coccio e incolliamola nella parte bassa del cartoncino.
- ➡ Intingiamo le foglie di basilico, salvia e rosmarino nella tempera verde (possiamo scegliere gradazioni diverse) e stampiamole in modo da formare una pianta dentro al vaso.
- ➡ Applichiamo sul retro un gancio per appendere il quadro.



Sento e suono...

Costruiamo insieme ai bambini semplici strumenti ritmici con i quali accompagnare filastrocche e canzoncine e giochiamo a riconoscere suoni e rumori.

1. La fabbrica degli strumenti



materiali

Procuriamoci: vasetti o bottigliette di plastica (tipo yogurt) vuoti e ben puliti; cilindri in cartone (molto adatti i rotoli della carta da cucina); riso, pasta di piccola dimensione, fagioli secchi, noci o noccioline intere, sassolini, semi di papavero, chicchi di mais ecc.; nastro adesivo, carta colorata per decorare.

🕒 Per costruire le maracas uniamo a due a due i vasetti, inseriamo un tipo di pasta e fissiamo i bordi con nastro adesivo robusto. Nelle bottigliette e nei cilindri mettiamo riso, fagioli ecc., tappiamoli con il nastro adesivo e decoriamo con strisce di carta colorata.



2 ♦ IL MONDO È FATTO DI...

🕒 Giochiamo molte volte con i nostri strumenti: facciamo in modo che ognuno abbia il proprio e suggeriamo semplici ritmi da eseguire tutti insieme:

- ➡ camminiamo e marciamo scuotendo le maracas;
- ➡ recitiamo una filastrocca sottolineando la rima col suono dello strumento;
- ➡ suoniamo piano, forte, velocemente e lentamente;
- ➡ accompagniamo una semplice canzone con il nostro ritmo.

2. Tanti rumori

🕒 Registriamo dei rumori molto noti ai bambini: il clacson dell'automobile, il campanello della porta, un fischietto, un applauso, un trapano, il tic tac dell'orologio.

🕒 Fotocopiamo la scheda 3 (tante quante sono i bambini della sezione), ritagliamo le immagini e incolliamole su altrettanti cartoncini, che distribuiamo ai bambini.

➡ **SCHEDA 3**

🕒 Ascoltiamo insieme i rumori registrati: quando i bambini riconoscono che cosa li ha prodotti sollevano l'immagine corrispondente e imitano il suono con la voce.

Guardo e vedo...

Proponiamo ai bambini giochi attraverso i quali imparano poco per volta a osservare attivamente tutto ciò che li circonda.

🕒 Leggiamo la filastrocca ai bambini.

🕒 Costruiamo un cannocchiale arrotolando un cartoncino e fissandolo con un po' di nastro adesivo e divertiamoci a guardare le cose lontane e quelle vicine.

🕒 Elenchiamo quello che riusciamo a vedere.

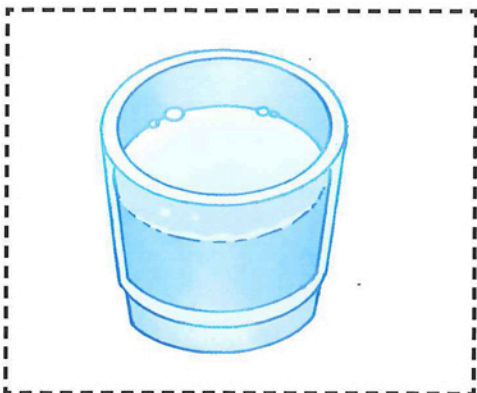
- ▶ Com'è?
- ▶ Come ci sembra?



Col cannocchiale il vecchio pirata
Vede un bell'uovo... ma è già una frittata
Vede una mela... è già marmellata
Vede una torta... ed è già mangiata
Vede un semino... è una rosa sbocciata
Vede la luna... si è già addormentata...
Col cannocchiale quel vecchio pirata
vede ogni cosa... quand'è già cambiata!



SCHEDA 3 I cartoncini dei rumori



© Ritaglia i cartoncini seguendo la linea tratteggiata.



2 ♦ IL MONDO È FATTO DI...

1. Il mondo a colori



materiali

Procuriamoci alcuni fogli trasparenti di vari colori (giallo, rosso, blu...).

☉ Usando i fogli trasparenti colorati, divertiamoci a osservare l'aula, i compagni, il giardino ecc.

☉ Trasformiamo i colori del mondo attorno a noi provando anche a sovrapporre il giallo e il rosso, il giallo e il blu.

▶ Che cosa succede?

▶ Di che colore diventano le sedie, i giochi, la maestra?

☉ Ripetiamo più volte questi giochi in modo che i bambini inizino a percepire le differenze di colore pur senza saperle denominare.



2. Giochi con il colore



materiali

Procuriamoci strumenti per tracciare segni con i colori: pennelli di varie misure a punta tonda e piatta, spugne di vario spessore, rulli, colori a dita, tempere pronte, gessi colorati, pennarelli, pastelli a cera.

☉ Invitiamo i bambini a realizzare, velocemente o lentamente, delle linee usando i vari materiali:

➔ da sopra a sotto (l'erba che cresce nel prato, lo zampillo della fontana...);

➔ da sinistra a destra (la strada, la scia dell'aereo...);

➔ da destra a sinistra (la pioggia, le sbarre del cancello, la fune...).

☉ Partiamo da gesti molto ampi (con le spugne o i pennelli grossi), per arrivare allo spazio più ristretto del foglio.



Per coinvolgere i bambini

Provare e riprovare, tracciando ogni volta segni diversi con strumenti differenti, permette al bambino di consolidare la pressione e l'impugnatura, di regolare il proprio gesto e di provare una sensazione di piacere osservando le tracce prodotte.